

## Giacomo Iametti: “Le Comunità Montane vanno rafforzate, non ridotte”

**Pubblicato:** Martedì 23 Dicembre 2025



«Le Comunità Montane devono tornare al centro del dibattito istituzionale come presidi democratici fondamentali». A dirlo è **Giacomo Iametti**, **vicepresidente della Provincia di Varese** e rappresentante di **Forza Italia**, intervenuto con una nota ufficiale sul futuro di questi enti, strategici soprattutto per le aree interne e montane.

Secondo Iametti, le Comunità Montane «coordinano servizi, valorizzano le risorse ambientali e sociali e garantiscono una visione d’insieme su territori complessi e fragili».

Negli anni, però, questi enti hanno subito un progressivo indebolimento a causa di tagli e riforme che ne hanno ridimensionato le funzioni. Per questo, secondo il vicepresidente, serve «una riforma migliorativa, che ne rafforzi il ruolo istituzionale».

## Maggiore partecipazione e rappresentanza politica

Un passaggio centrale del ragionamento di Iametti riguarda il tema della partecipazione democratica. «Non si può parlare di partecipazione – spiega – se questa è solo formale o limitata. Serve una rappresentanza reale, che includa maggioranze e minoranze all’interno dei Consigli comunali dei Comuni aderenti». L’obiettivo è quello di garantire un confronto politico vero e trasparente, che restituisca centralità alle assemblee comunali e alle diverse espressioni politiche del territorio.

## «Elezioni provinciali esempio da non ripetere»

Iametti richiama anche il caso delle elezioni provinciali, oggi indirette, come esempio di un modello che ha contribuito ad allontanare cittadini e istituzioni: «Ripensare le Comunità Montane in chiave più democratica significherebbe riportare sul tavolo i problemi reali dei territori».

Per Forza Italia, ha aggiunto, è già iniziato un confronto istituzionale con amministratori anche di altre province lombarde: un lavoro di ascolto con l'obiettivo di costruire proposte condivise.

Infine, un appello chiaro: «Le Comunità Montane, nonostante le difficoltà e i continui tagli, continuano a fare molto. Proprio per questo meritano di essere rafforzate, non svuotate».

Secondo Iametti, una riforma che riduca ulteriormente gli spazi di confronto e di governo locale rischierebbe di compromettere la qualità dei processi amministrativi e la coesione delle comunità. «Difendere le Comunità Montane – conclude – significa difendere la capacità dei territori di autodeterminarsi e una partecipazione democratica vera, pluralista e rappresentativa».

**Redazione VareseNews**

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)